



Data di pubblicazione: 01/07/2021

Nome allegato: Affidamento GI.L.C. MI Nord pubbl.pdf

CIG: Z8A324C103;

Nome procedura: pubblicazione determina di affidamento lavori



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione di coordinamento metropolitano di Milano
Il direttore

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Coordinamento metropolitano Milano

DETERMINAZIONE n. 66 del 01/07/2021/4981

1. **Tipologia di Determina** ratifica affidamento
2. **Numero Visto** 4981-2021-V0027
3. **Settore** lavori
4. **Oggetto** lavori urgenti di messa in sicurezza e ripristino del quadro di media tensione presso lo stabile sito in Milano, via Silva n. 38
5. **Committente** Direzione di Coordinamento metropolitano di Milano
6. **Tipologia di procedura** Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** Z8A324C103
9. **CUI**
10. **CUP** F47H21004380005
11. **Proposta di gara** Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020
12. **Importo complessivo lavori** (IVA esclusa) euro 2.369,00
13. **Importo complessivo lavori** (IVA inclusa) euro 2.890,18
14. **RUP** ing. Demetrio Passaniti
15. **Fornitore** GI.L.C. IMPIANTI S.r.l.

INPS
DIREZIONE DI COORDINAMENTO METROPOLITANO DI MILANO
DETERMINAZIONE n. 66 del 01/07/2021/4981

Oggetto: Ratifica lavori urgenti di messa in sicurezza e ripristino del quadro di media tensione presso lo stabile sito in Milano, via Silva n. 38

Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020.

Autorizzazione alla spesa complessiva per lavori di euro 2.369,00, IVA esclusa (pari a euro 2.890,18 IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U211201001 dell'esercizio finanziario 2021.

CIG: Z8A324C103 - CUP: F47H21004380005

Determina di ratifica affidamento lavori.

IL DIRETTORE DI COORDINAMENTO METROPOLITANO DI MILANO

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017 e, da ultimo, con determinazione n. 119 del 25.10.2019;
- VISTA** il messaggio Hermes n. 3146 del 25.08.2020 con il quale si comunica che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 50 del 5 agosto 2020, ha attribuito l'incarico dirigenziale di livello generale di titolare della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Milano al dott. Michele Salomone, per la durata di tre anni a decorrere dal 1° settembre 2020;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 dell'1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;

- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 4570 del 03.12.2020 avente ad oggetto "Riparto delle competenze nell'ambito della gestione delle risorse strumentali tra le Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli e tra la Direzione regionale Piemonte e la Direzione regionale Valle D'Aosta";
- VISTO** l'Ordine di servizio Prot. 2018/4980/0000012 del 17 ottobre 2018, recante il "Protocollo d'intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori conforme alle suddette circolari assunto in data 12 ottobre 2018 dal Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano";
- ATTESO** quanto rappresentato al punto 1.2.1, lett. a), della sopracitata circolare, in virtù del quale le Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano possono provvedere in via autonoma all'affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000 (IVA esclusa), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, anche mediante l'utilizzo degli strumenti MEPA dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA), della Trattativa Diretta o della Richiesta di Offerta (RDO);
- VISTE** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e la deliberazione n. 4 del 17 marzo 2021, con le quali l'Istituto ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza relativo al triennio 2021-2023;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29/12/2020, di approvazione del bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2021;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L,

in data 19 aprile 2016;

- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non

sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/09/2020 n. 120;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con L. n. 120/2020, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di “lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro, mediante affidamento diretto”, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative di accelerazione e snellimento delle procedure, c.d. decreto “*Semplificazione bis*”;

PRESO ATTO che con PEI prot. INPS.4980.17/09/2020.0133627 del 17.09.2020, la DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI/Area Politiche di acquisto per il territorio, ha comunicato che, stante il rinvio operato dal paragrafo 1.2.1 della circolare n. 63/2018 all'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, lo stesso deve intendersi alle soglie così come fissate nel testo vigente al momento dell'affidamento e che, pertanto, non ritenendo configurabile alcuna deroga al disposto della predetta circolare n. 63, la scrivente Direzione di Coordinamento metropolitano Milano provvederà in via autonoma all'affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia così come stabilita ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, in legge n. 120/2020;

PREMESSO che, presso lo stabile sito in Milano, via Silva n. 38, a seguito di un guasto elettrico, si è resa necessaria l'esecuzione di un intervento urgente di messa in sicurezza e ripristino del quadro di media tensione;

CONSIDERATO che, l'intervento effettuato dalla società Romeo Gestioni S.p.A., titolare del servizio di Facility Management per gli impianti tecnologici, non ha consentito la risoluzione della problematica sopra descritta;

DATO ATTO che, a tale riguardo, è stata interpellata la società GI.L.C. IMPIANTI S.r.l., che, nel corso di precedenti affidamenti, ha dimostrato affidabilità ed efficienza nell'esecuzione di interventi di natura impiantistica;

VISTA l'autorizzazione rilasciata dalla Stazione appaltante in data 24/05/2021;

TENUTO CONTO che l'intervento di messa in sicurezza e ripristino del quadro di media tensione è stato regolarmente eseguito dalla società GI.L.C. IMPIANTI S.r.l. in data 24/06/2021;

VISTO il consuntivo di spesa emesso dalla società GI.L.C. IMPIANTI S.r.l. per l'importo di euro 2.369,00, IVA esclusa;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del Codice, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati nella non esaustiva elencazione di cui al comma 4, dell'art. 31 del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo n. 241/1990, anche in tema di nomina del RUP;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che l'ing. Demetrio G. Passaniti, professionista individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO che il gruppo di lavoro individuato dal Coordinamento regionale Tecnico Edilizio risulta come sotto specificato:

1. ing. Demetrio Passaniti: Responsabile unico del procedimento (RUP);
2. per. ind. Domenico Di Toro: Direttore Lavori;
3. dott.ssa Simona Spinosa: Rapporti con ANAC e gestione economica;

4. dott.ssa Simona Spinosa: Funzionario amministrativo per la procedura e l'istruttoria di gara;
5. sig.ra Maria Teresa Scidà: Segreteria di supporto al RUP;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 67, della L. n. 266 del 23 dicembre 2005, il RUP ha provveduto all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG), individuato nel codice alfanumerico Z8A324C103, il cui contributo risulta pari ad euro 0,00;

RILEVATO che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato nel codice alfanumerico F47H21004380005;

VERIFICATO che la spesa proposta dal CTR ammonta ad **euro 2.890,18**, (IVA inclusa), e che l'importo trova copertura nella misura corrispondente nel capitolo di bilancio sotto specificato, esercizio finanziario 2021, come da VISTO 4981-2021-V0027 e relativa prenotazione di spesa assunta dal Team Flussi Contabili:

Capitolo	Anno	Importo	Data	n. prenotazione	Operatore
5U211201001	2021	2.890,18			

ATTESO che si rende necessario autorizzare le spese in argomento;

CONDIVISA la proposta di spesa del Coordinamento regionale Tecnico Edilizio del 30/06/2021, parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

- di ratificare l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza e ripristino del quadro di media tensione presso lo stabile sito in Milano, via Silva n. 38, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), alla società GI.L.C. IMPIANTI S.r.l., con sede in Cernusco Sul Naviglio (MI), via Fratelli Di Dio n. 2/B - P./IVA 11174510153, per l'importo complessivo di euro 2.890,18, oltre IVA;
- di autorizzare la spesa complessiva pari ad euro 2.890,18, IVA al 22% compresa, da imputare sul capitolo 5U211201001 dell'esercizio finanziario 2021, conformemente alla prenotazione di spesa riportata in premessa;
- di dare atto che la composizione del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche e amministrative risulta come sotto specificato:
 1. ing. Demetrio Passaniti: Responsabile unico del procedimento (RUP);
 2. per. ind. Domenico Di Toro: Direttore Lavori;
 3. dott.ssa Simona Spinosa: Rapporti con ANAC e gestione economica;
 4. dott.ssa Simona Spinosa: Funzionario amministrativo per la procedura e

l'istruttoria di gara;

5. sig.ra Maria Teresa Scidà: Segreteria di supporto al RUP;

- di conferire mandato al RUP per i successivi incombenti di svolgimento della procedura.

f.to Michele Salomone

Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano

|